

FUTURA

LA SCUOLA PER L'ITALIA DI DOMANI



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Ministero dell'Istruzione
e del Merito



Italiadomani
PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER LA CALABRIA
Liceo Statale "Gian Vincenzo Gravina"
Scienze umane - Linguistico - Economico sociale - Musicale - Coreutico

Oggetto: Avviso di selezione pubblica per n. 3 esperti e n. 3 tutor rivolta sia al personale interno dell'Istituto scolastico Liceo Statale G.V. Gravina, sia a collaborazioni plurime ed a professionalità esterne per il reclutamento di docenti esperti per Percorsi formativi e laboratoriali co-curriculari

Avviso Pubblico D.M. 19 02/02/24 "Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nella scuola secondaria di primo e secondo grado e alla lotta alla dispersione scolastica" PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA - MISSIONE 4 - COMPONENTE 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università – finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU

Codice progetto: M4C1I1.4-2024-1322-P-

47632 CUP F14D21000460006

Titolo Progetto: Una scuola di tutti e di ciascuno, nessuno escluso. Ed. 2

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTO il R.D. 18 novembre 1923, n. 2440, concernente l'amministrazione del Patrimonio e la Contabilità Generale dello Stato ed il relativo regolamento approvato con R.D. 23 maggio 1924, n. 827 e ss.mm.ii.;

VISTO il D.I. n. 129/2018 "Regolamento recante istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'articolo 1, comma 143, della Legge 13 luglio 2015, n. 107";

VISTO il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni Pubbliche" e ss.mm.ii.;

VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e ss.mm.ii.;

VISTA la Legge 15 marzo 1997 n. 59, concernente "Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa";

VISTO il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, concernente il Regolamento recante norme in materia di autonomia delle Istituzioni Scolastiche, ai sensi dell'art. 21 della Legge 15 marzo 1997, n. 59;

VISTA la Legge 13 luglio 2015 n. 107, concernente "Riforma del sistema nazionale di istruzione e

Firmato digitalmente da ANTONIO SANTORO

FUTURA

**LA SCUOLA
PER L'ITALIA DI DOMANI**



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Ministero dell'Istruzione
e del Merito



Italiadomani
PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA

formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti”;

VISTO il Decreto Legislativo recante il Codice dei Contratti Pubblici n. 36 del 31/03/2023, approvato dal Consiglio dei Ministri nella seduta del 28/03/2023, attuativo dell’articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78;

VISTO l’art. 11 della Legge 16 gennaio 2003, n. 3, recante “Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione”, in forza del quale “*ogni nuovo progetto di investimento pubblico, nonché ogni progetto in corso di attuazione alla predetta data, è dotato di un "Codice unico di progetto", che le competenti amministrazioni o i soggetti aggiudicatori richiedono in via telematica secondo la procedura definita dal CIPE*”;

VISTO l’art. 3 della Legge 13 agosto 2010, n. 136, recante il “Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia”, in forza del quale “*Ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari, gli strumenti di pagamento devono riportare, in relazione a ciascuna transazione posta in essere dalla stazione appaltante e dagli altri soggetti di cui al comma 1, il codice identificativo di gara (CIG), attribuito dall'Autorità di vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture su richiesta della stazione appaltante e, ove obbligatorio ai sensi dell'articolo 11 della legge 16 gennaio 2003, n. 3, il codice unico di progetto (CUP)*”;

VISTA la Determinazione ANAC n. 4 del 7 luglio 2011, recante le “*Linee guida sulla tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi dell’articolo 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136*”, come aggiornata dalla delibera ANAC n. 556/2017 e da ultimo modificata dalla delibera ANAC n. 371/2022;

VISTA la delibera del CIPE n. 63 del 26 novembre 2020 che introduce la normativa attuativa della riforma del CUP;

VISTO il Decreto-Legge 6 maggio 2021, n. 59, convertito, con modificazioni, dalla legge 1° luglio 2021, n. 101, recante “Misure urgenti relative al Fondo complementare al Piano nazionale di ripresa e resilienza e altre misure urgenti per gli investimenti”;

VISTO il Decreto Legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito nella legge 6 agosto 2021, n. 113, recante: «*Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionali all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia*» che, al secondo periodo del comma 1 dell’articolo 7 prevede che «*Con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, su proposta del Ministro dell'economia e delle finanze, si provvede alla individuazione delle amministrazioni di cui all'articolo 8, comma 1, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77*»;

VISTO il Decreto-legge del 31 maggio 2021, n. 77, convertito nella legge 29 luglio 2021, n. 108, recante: «*Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure*»;

VISTO il Decreto-Legge 30 aprile 2022, n. 36, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 giugno 2022, n. 79, recante “*Ulteriori misure urgenti per l’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza*” e, in particolare, l’articolo 47;

VISTO il Decreto-Legge 11 novembre 2022, n. 173, recante “*Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri*”;

VISTO il Regolamento (UE) 2018/1046 del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell’Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, n. 1301/2013, n. 1303/2013, n. 1304/2013, n. 1309/2013, n. 1316/2013, n. 223/2014, n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;

VISTO il Regolamento delegato (UE) 2021/2105 della Commissione del 28 settembre 2021, che integra il regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza, definendo una metodologia per la rendicontazione della spesa sociale;

VISTO il Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 12 febbraio 2021 che istituisce il Dispositivo per la ripresa e per la resilienza;

Firmato digitalmente da ANTONIO SANTORO

FUTURA

**LA SCUOLA
PER L'ITALIA DI DOMANI**



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Ministero dell'Istruzione
e del Merito



Italiadomani
PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA

VISTO il Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), la cui valutazione positiva è stata approvata con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021;

VISTI i principi trasversali previsti dal PNRR, quali, tra l'altro, il principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (c.d. tagging), il principio di parità di genere e l'obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani;

VISTO gli obblighi di assicurare il conseguimento di target e milestone e degli obiettivi finanziari stabiliti nel PNRR;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 30 settembre 2020 n. 166, recante "Regolamento concernente l'organizzazione del Ministero dell'Istruzione"

VISTO il Decreto del Ministro dell'istruzione 15 febbraio 2022, n. 31, con cui sono state assegnate le risorse finanziarie ai titolari dei centri di responsabilità amministrativa e, in particolare, l'articolo 7 e la tabella D), allegata allo stesso, relativa ai capitoli e ai piani gestionali, su cui insistono le risorse destinate agli interventi in essere previsti dal PNRR;

VISTO il Decreto del Ministro dell'istruzione, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, 21 settembre 2021, n. 284, di istituzione di una Unità di missione di livello dirigenziale generale per l'attuazione degli interventi del Piano nazionale di ripresa e resilienza a titolarità del Ministero dell'istruzione;

VISTA la Circolare del 14 ottobre 2021, n. 21 del Ministero dell'economia e delle finanze – Dipartimento della ragioneria generale dello Stato - Servizio centrale per il PNRR, recante «Trasmissione delle Istruzioni Tecniche per la selezione dei progetti PNRR»;

VISTO le Linee guida per le Amministrazioni centrali titolari di interventi PNRR, approvate con la circolare del 29 ottobre 2021, n.25, recante "Rilevazione periodica avvisi, bandi e altre procedure di attivazione degli investimenti", che riportano le modalità per assicurare la correttezza delle procedure di attuazione e rendicontazione, la regolarità della spesa e il conseguimento di target e milestone e di ogni altro adempimento previsto dalla normativa europea e nazionale applicabile al PNRR, a norma dell'articolo 8, comma 3, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108;

VISTO il Regolamento UE 2020/852 e, in particolare, l'articolo 17 che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, "Do no significant harm"), e la Comunicazione della Commissione UE 2021/C58/01, recante "Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio «non arrecare un danno significativo» a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza»;

VISTA la circolare del 30 dicembre 2021, n. 32, del Ministero dell'economia e delle finanze – Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, avente ad oggetto "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza – Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente (DNSH)", che impone all'Amministrazione titolare della misura di dimostrare se la stessa sia stata effettivamente realizzata senza arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali;

VISTA la Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente (cd. DNSH), edizione aggiornata allegata alla circolare RGS n. 33 del 13 ottobre 2022 e alla circolare RGS n. 22 del 14 maggio 2024;;

VISTA la Circolare del 10 febbraio 2022, n. 9, recante "Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) – Trasmissione delle Istruzioni tecniche per la redazione dei sistemi di gestione e controllo delle amministrazioni centrali titolari di interventi del PNRR";

VISTA la Circolare del 29 aprile 2022, n. 21 del Ragioniere Generale dello Stato, recante "Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e Piano nazionale per gli investimenti complementare – Chiarimenti in relazione al riferimento alla disciplina nazionale in materia di contratti pubblici richiamata nei dispositivi attuativi

FUTURA

**LA SCUOLA
PER L'ITALIA DI DOMANI**



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Ministero dell'Istruzione
e del Merito



Italiadomani
PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA

relativi agli interventi PNRR e PNC”;

VISTA la Circolare del 21 giugno 2022, n. 27, del Ragioniere Generale dello Stato, recante “Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) – Monitoraggio delle misure PNRR”;

VISTA la Circolare 11 agosto 2022, n. 30, del Ragioniere Generale dello Stato, recante “Linee Guida per lo svolgimento delle attività di controllo e rendicontazione delle Misure PNRR di competenza delle Amministrazioni centrali e dei Soggetti Attuatori”;

CONSIDERATO che ai sensi dell’art. 44, comma 4 del D.I. 129/2018 nel caso in cui non siano reperibili tra il personale dell’Istituto specifiche competenze professionali indispensabili al concreto svolgimento di particolari attività negoziali, nei limiti di spesa del relativo progetto e sulla base dei criteri e dei limiti di cui all’articolo 45, comma 2, lettera h), il dirigente può avvalersi dell’opera di esperti esterni;

TENUTO CONTO delle funzioni e dei poteri del Dirigente Scolastico in materia negoziale, come definiti dall’articolo 25, comma 2, del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165, dall’articolo 1, comma 78, della legge n. 107 del 2015 e dagli articoli 3 e 44 del citato D.I. 129/2018;

TENUTO CONTO dell’articolo 7, comma 6, del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 recante criteri e modalità operative per l’affidamento di incarichi individuali, con contratti di lavoro autonomo, di natura occasionale o coordinata e continuativa, nonché in materia di spese per convegni, mostre, pubblicità, relazioni pubbliche e di rappresentanza, nella parte in cui dispone che nella procedure comparative per il conferimento degli incarichi di co.co.co, per il conferimento di incarichi di collaborazione, i Dirigenti procedono ad espletare procedure comparative, finalizzate all’individuazione del collaboratore con le caratteristiche professionali e curriculari più adeguate alle prestazioni richieste. A tal fine, il dirigente competente rende pubblico, mediante affissione all’Albo pretorio e pubblicazione sul sito internet, per almeno 10 giorni consecutivi, un apposito avviso nel quale sono indicati: a) la struttura proponente; b) l’indirizzo cui inviare la domanda, corredata da dettagliato curriculum vitae; c) il termine di presentazione delle domande; d) la tipologia e le caratteristiche, la durata, il luogo, l’oggetto ed il compenso previsto per l’incarico; e) gli eventuali titoli di studio e/o abilitazioni o specializzazioni necessarie per lo svolgimento dell’incarico. La valutazione comparativa delle candidature è effettuata dal medesimo dirigente, anche previo colloquio con i candidati, se ritenuto necessario.

A seguito di tale valutazione, il responsabile di struttura individua motivatamente il soggetto cui conferire l’incarico.

Nel caso non fosse presentata alcuna domanda, ovvero nel caso in cui le candidature non presentino professionalità e competenze adeguate alle richieste, il dirigente può conferire direttamente l’incarico. E’, altresì, possibile il conferimento diretto degli incarichi nei casi in cui la particolarità dell’ambito, la specificità dell’intervento o la peculiarità delle prestazioni, rendano necessarie professionalità e competenze così singolari o attagliate alle situazioni, da non consentire forme di comparazione.

RILEVATA la necessità di provvedere al conferimento dell’incarico in oggetto, al fine di garantire la realizzazione delle attività rientranti nell’ambito dell’Avviso pubblico indicato nell’oggetto;

CONSIDERATO che, ove non sia possibile procedere al conferimento dell’incarico in oggetto a favore del personale dipendente in servizio presso questa Amministrazione, si procederà con il conferimento dell’incarico, *prioritariamente*, a favore del personale interno ad altra Istituzione scolastica (c.d. collaborazioni plurime), oppure, *in mancanza di questi ed in via subordinata*, a favore del personale esterno dipendente di altra Pubblica Amministrazione, oppure, *in mancanza di questi ed in via ulteriormente subordinata*, a favore di soggetti privati esterni persone fisiche (lavoratori autonomi) o persone giuridiche (operatori economici).

Firmato digitalmente da ANTONIO SANTORO

FUTURA

**LA SCUOLA
PER L'ITALIA DI DOMANI**



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Ministero dell'Istruzione
e del Merito



Italiadomani
PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA

società, ditta individuale, ente, etc.);

VISTO il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF);

VISTO il Programma annuale E.F. 2025 approvato dal CdI;

VISTO il QUADERNO N. 3 del Ministero dell'Istruzione, del novembre 2020, recante Istruzioni per il conferimento di incarichi individuali;

PRESO ATTO della necessità di procedere tempestivamente al conferimento dell'incarico in oggetto;

PRESO ATTO che il Dirigente Scolastico Prof. Antonio Santoro è stato nominato Responsabile del Procedimento, ai sensi dell'art. 5 della Legge n. 241/1990;

PRESO ATTO che la linea di finanziamento che interessa codesta scuola è:

- D.M. 19 02/02/24 "Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nella scuola secondaria di primo e secondo grado e alla lotta alla dispersione scolastica" PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA - MISSIONE 4 - COMPONENTE 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università – finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU

VISTO l'accordo di concessione prot. n. 0131278 del 01/10/2024, firmato dal Ministero dell'istruzione e del merito, rappresentato dalla dott.ssa Montesarchio, Direttore generale e coordinatrice dell'Unità di missione per il Piano nazionale di ripresa e resilienza, che autorizza l'attuazione del progetto M4C1I1.4-2024-1322-P-47632 dal titolo "una scuola di tutti e di ciascuno, nessuno escluso - Ed.2" per un importo pari a € 125.868,92;

VISTA la delibera del Consiglio di Istituto di adesione al progetto;

VISTO il decreto prot. n. 7379 del 21/09/2024 di formale assunzione al Programma Annuale E.F. 2024 del finanziamento citato;

VISTA la propria azione di disseminazione, comunicazione, sensibilizzazione e pubblicizzazione del progetto, prot. 10557 del 19/11/2024;

EFFETTUATA una valutazione di opportunità affinché non si verifichino conflitti di interesse e/o relazionali con colleghi, studenti e famiglie, tenuto conto altresì dell'autonomia professionale richiesta nell'espletamento delle loro attività (art. 26, CCNL 2006-2009 - Comparto scuola);

VISTA la Circolare della Funzione Pubblica n. 2/2008;

VISTO in particolare l'art. 43 del citato decreto Interministeriale n. 129 del 28 agosto 2018 che consente all'istituzione scolastica la stipula di contratti di prestazione d'opera con esperti per particolari attività ed insegnamenti, al fine di garantire l'arricchimento dell'offerta formativa nonché la realizzazione di specifici programmi di ricerca e sperimentazione;

VISTO che ai sensi dell'art. 45 del D.I. 129/2018, l'istituzione scolastica può stipulare contratti di prestazione d'opera con esperti interni ed esterni al fine di garantire l'arricchimento dell'offerta formativa, nonché la realizzazione di specifici programmi di ricerca e di sperimentazione;

VISTA la Circolare n. 2 del 2 febbraio 2009 del Ministero del Lavoro che regola i compensi, gli aspetti fiscali e contributivi per gli incarichi ed impieghi nella P.A.;

VISTO il CCNL del 18 gennaio 2024, recante il "Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del personale del comparto "Istruzione e Ricerca" Periodo 2019-2021";

tutto ciò visto e rilevato, che costituisce parte integrante del presente provvedimento,

EMANA

il seguente Avviso pubblico per la selezione interna/esterna e collaborazioni plurime mediante procedura comparativa di titoli, di docenti esperti/tutor e figura professionale per lo svolgimento **dell'attività relativa ai percorsi formativi e laboratoriali co-curriculari**, come di seguito specificato:

Firmato digitalmente da ANTONIO SANTORO

FUTURA**LA SCUOLA
PER L'ITALIA DI DOMANI**Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEUMinistero dell'Istruzione
e del MeritoItaliadomani
PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA

Descrizione Attività oggetto di Percorsi formativi e laboratoriali co-curricolari	Numero e Descrizione Figure Richieste	Monte ore previsto per l'incarico	Compenso orario previsto per l'incarico	Compenso complessivo previsto per l'incarico (omnicomprensivo)
N. 3 Laboratori aventi ad oggetto: 1. Dizione e recitazione; 2. Direzione d'orchestra; 3. TAC	n. 3 docenti interni/ collaborazioni plurime e professionalità esterne	n. 30 ore	€ 79,00 L.S.	€ 2370,00 L.S.
N. 3 Laboratori aventi ad oggetto: 1. Dizione e recitazione; 2. Direzione d'orchestra; 3. TAC	n.3 tutor interni	n. 30 ore	€ 34, 00 L. S.	€ 1020,00 L.S.

ART. 1 - SEDE DELL'INCARICO

Sede dell'incarico è la sede dell'Istituto "Liceo Statale G. V. Gravina", sita in Crotone.

ART. 2 - PRESENTAZIONE DELLE ISTANZE DI PARTECIPAZIONE

Gli interessati dovranno far pervenire istanza redatta secondo i seguenti modelli:

- **Allegato A)** istanza di partecipazione sottoscritta e corredata da *curriculum vitae* in formato europeo e documento d'identità in corso di validità;
- **Allegato B)** scheda di autovalutazione debitamente datata e sottoscritta;
- **Allegato C)** Dichiarazione di insussistenza cause incompatibilità candidato;

Le dichiarazioni non potranno essere in alcun modo parziali, condizionate e indeterminate.

Tutta la documentazione dovrà essere consegnata in busta chiusa con la dicitura "*Contiene istanza per la nomina di docenti **Esperti/Tutor per Percorsi formativi e laboratoriali co-curricolari***", entro le ore **12 del 05/06/2025**, *brevi manu*, presso l'ufficio protocollo di questa Istituzione Scolastica, o tramite pec all'indirizzo (krpm010006@pec.istruzione.it) o mediante raccomandata. Per le domande pervenute a mezzo raccomandata fa fede la data indicata dal timbro postale.

L'Istituto scolastico non assume alcuna responsabilità in caso di dispersione di comunicazioni e/o di inesatte indicazioni da parte del candidato concorrente, né per eventuali ritardi dovuti a disguidi postali, comunque imputabili di fatto a terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

FUTURA**LA SCUOLA
PER L'ITALIA DI DOMANI**Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEUMinistero dell'Istruzione
e del MeritoItaliadomani
PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA

Configureranno cause tassative di esclusione:

- la presentazione dell'istanza di partecipazione oltre il termine o con mezzi non consentiti;
- la presentazione del *curriculum vitae* non in formato europeo;
- la presentazione del *curriculum vitae* non contenente le dichiarazioni relative agli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/00;
- l'omissione anche di una sola firma sulla documentazione;
- la presentazione di un Documento di identità scaduto o illeggibile;
- la dichiarazione di requisiti di ammissione mancanti o non veritieri.

ART. 3 - SOGGETTI AMMESSI E REQUISITI GENERALI DI PARTECIPAZIONE

E' ammesso a partecipare alla presente selezione **il personale interno in servizio presso codesta Amministrazione scolastica, il personale appartenente ad altre amministrazioni e professionalità esterne.** Tutti i candidati, alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione della domanda di partecipazione alla selezione, dovranno essere in possesso dei requisiti previsti dagli articoli 3 e 4 del presente Avviso.

Per l'ammissione alla presente selezione pubblica, gli aspiranti dipendenti in servizio presso codesta Istituzione scolastica devono dichiarare:

- di essere in possesso della cittadinanza italiana (tale requisito non è richiesto per i soggetti appartenenti all'Unione Europea, fatte salve le eccezioni di cui al D.P.C.M. 7/02/1994 n. 174);
- di avere il pieno e libero esercizio dei diritti politici e civili;
- di non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione, né trovarsi in alcuna condizione di incompatibilità;
- di non aver riportato condanne penali né avere procedimenti penali in corso che precludono la costituzione del rapporto di pubblico impiego;
- di non trovarsi in alcuna posizione di incompatibilità con il pubblico impiego.

ART. 4 - CRITERI DI VALUTAZIONE

La selezione delle candidature pervenute nei termini verrà effettuata direttamente dal Dirigente Scolastico ovvero da una Commissione esaminatrice appositamente costituita, attraverso la comparazione dei curricula pervenuti, in funzione dei criteri di valutazione di seguito specificati:

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEI TITOLI PER ESPERTI E TUTOR INTERNI/ESTERNI					
			n. riferimento del curriculum	da compilare a cura del candidato	da compilare a cura della commissione
L'istruzione, la formazione nello specifico settore in cui si concorre					
A1. Laurea attinente alla selezione		PUNTI			
	110 e lode	1 0			
	106-110	8			

Firmato digitalmente da ANTONIO SANTORO

FUTURA

LA SCUOLA PER L'ITALIA DI DOMANI



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Ministero dell'Istruzione
e del Merito



Italiadomani
Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza

(vecchio ordinamento o magistrale)	100 - 105	7			
	< 100	6			
A2. Laurea attinente alla selezione (triennale, in alternativa al punto a1)	110 e lode	6			
	106-110	5			
	100 - 105	4			
	< 100	2			
A3. Altra laurea		2			
A4. Diploma attinente alla selezione (in alternativa ai punti a1 e a2)		2			
A5. Dottorato di ricerca attinente alla selezione	Max 1	4			
A6. Master universitario di I e di II livello attinente alla selezione durata biennale(3000h-120 cfu)	Max 2	Da 3 a 6			
A7. Master universitario di I e di II livello attinente alla selezione durata annuale (1500h-60 cfu)	Max 2	Da 1,5 a 3			
A8. Corso di perfezionamento universitario post laurea (attinente al settore di intervento)	2 punti per ogni attestato Biennale e 1 punto per ogni attestato annuale fino a un max di 3	Da 1 a 6			
A9. Attestati di frequenza corsi specifici per le competenze settoriali richieste (minimo 50 ore)	1 punto per ogni attestato max 4	Da 1 a 4			
A10. Attestati corsi di formazione/aggiornamento (minimo 20 ore) afferenti la tipologia di intervento e frequentati negli ultimi 8 anni	0,50 punti per ogni corso fino a un max 4	Da 0,50 a 2			
LE CERTIFICAZIONI OTTENUTE NELLO SPECIFICO SETTORE IN CUI SI CONCORRE					
B1. COMPETENZE I.C.T. CERTIFICATE riconosciute dal MIUR (ECDL, MOS, IC3, EIPASS, etc.)	1 punto per livello base 2 punti per livello avanzato Max 3 certificazioni	da 1 a 6			
B2. Competenze linguistiche certificate riconosciute dal MIUR- livello C1		3			

Firmato digitalmente da ANTONIO SANTORO

FUTURA**LA SCUOLA
PER L'ITALIA DI DOMANI**Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEUMinistero dell'Istruzione
e del MeritoItaliadomani
Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza

B3. Competenze linguistiche certificate riconosciute dal MIUR Livello B2 (in alternativa a C1)		2			
B4. Competenze linguistiche certificate riconosciute dal MIUR Livello B1 (in alternativa a B2)		1			
LE ESPERIENZE					
<u>NELLO SPECIFICO SETTORE IN CUI SI CONCORRE</u>					
C1. Iscrizione all' albo professionale attinente alla selezione		1			
C2. Esperienze di docenza o collabora- zione con università enti associazioni professionali (min. 20 ore) se attinenti alla selezione	Max 3 max 1 punto per anno	Da 1 a 3			
C3. Esperienze di docenza (min. 20 ore) nei progetti finanziati dal fondo sociale europeo (PON – POR) se atti- nenti alla selezione	Max 5 max 2 punti per esperienza	Da 2 a 10			
C4. Esperienze di tutor (min. 20 ore) nei progetti finanziati dal fondo sociale europeo (PON – POR)	Max 5 max 1 punto per esperienza	Da 1 a 5			
C5. Esperienze di facilitatore/valutato- re (min. 20 ore) nei progetti finanziati dal fondo sociale europeo (PON – POR)	Max 5 max 1 punto per anno	Da 1 a 5			
C6. Esperienze di tutor nei progetti di asl (solo per i percorsi di ASL)	Max 5	Da 1 a 5			
C7. Incarichi di progettista in progetti finanziati dal fondo sociale europeo (FESR) (solo per esperto progettista FESR)	Max 5 max 1 punto per incarico	Da 1 a 5			
C8. Incarichi di collaudatore in pro- getti finanziati dal fondo sociale euro- peo (solo per esperto collaudatore FESR)	Ma x 5 m ax 1 punto per incari-co	Da 1 a 5			
C9. Conoscenze specifiche dell'argomento (comprese collaborazioni con enti o associazioni del settore di pertinenza, pubblicazioni cartacee o multimediali e contenuti didattici cartacei o digitali che affrontino argomenti congruenti con	1 punto per ogni esperienza max 5 punti	Da 1 a 5			

Firmato digitalmente da ANTONIO SANTORO

FUTURA**LA SCUOLA
PER L'ITALIA DI DOMANI**Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEUMinistero dell'Istruzione
e del MeritoItaliadomani
PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA

la tematica del modulo formativo per come specificati nel presente bando, e maturati in ambito teatrale, musicale, direzione d'orchestra e regia teatrale.					
C10. Esperienze lavorative pertinenti	0,50 per ogni esperienza, max 6	Da 0,50 a 3			
C11. Insegnamento nella scuola secondaria superiore (se il servizio è prestato in scuola di grado inferiore il punteggio è dimezzato e il totale dei punti non può superare la fascia di appartenenza)	Da 1 a 10 anni 2 Da 11 a 20 anni 4 >20 anni 6	Da 1 a 6			

L'Istituto scolastico si riserva, in ogni caso, la facoltà di verificare, prima del conferimento definitivo dell'incarico, il possesso dei requisiti e dei titoli dichiarati dai partecipanti in fase di selezione.

I punteggi riportati a fianco di ciascun titolo saranno utilizzati per la redazione della graduatoria.

Nel caso in cui non siano pervenute candidature da parte del personale interno di codesta Amministrazione oppure nel caso in cui le candidature pervenute dal personale interno siano inferiori rispetto al numero degli incarichi da conferire, l'Amministrazione procederà a conferire gli incarichi non assegnati al personale interno già incaricato per il medesimo servizio, previa dichiarazione di disponibilità da parte dello stesso personale interno, ferma in ogni caso la necessità di garantire la regolare esecuzione dell'incarico ed il raggiungimento delle finalità e degli obiettivi così come indicati dal Progetto.

In ogni caso, a parità di punteggio, sarà data la preferenza ai candidati nell'ordine che segue:

- maggiore consistenza dei titoli formativi, in relazione all'ambito di intervento;
- precedenti esperienze presso Amministrazioni Scolastiche, in relazione al profilo e all'incarico assegnato, con valutazione finale positiva;
- candidato anagraficamente più giovane.

L'esito della selezione sarà comunicato ai candidati attraverso l'affissione della graduatoria all'albo on-line della scuola.

Codesta Istituzione Scolastica si riserva di procedere al conferimento dell'incarico anche in presenza di una sola domanda valida.

Nel caso in cui non dovessero pervenire reclami e/o ricorsi avverso, rispettivamente, la graduatoria provvisoria e la graduatoria definitiva, l'Amministrazione scolastica procederà con l'affidamento dell'incarico, che sarà pubblicato nell'albo online.

L'attribuzione dell'incarico avverrà con *lettera di incarico* del Dirigente Scolastico.

Codesta Istituzione Scolastica si riserva di attingere dalla detta graduatoria, a scorrimento, in caso di rinuncia degli aventi diritto ovvero nel caso in cui il soggetto selezionato sia impossibilitato a svolgere l'incarico stesso per motivi di salute o per altro giustificato impedimento, secondo l'ordine di preferenza sopra specificato

ART. 5 - COMPITI, DURATA E COMPENSO PER L'INCARICO

Firmato digitalmente da ANTONIO SANTORO

FUTURA

LA SCUOLA PER L'ITALIA DI DOMANI



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Ministero dell'Istruzione
e del Merito



Italiadomani
PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA

L'incaricato si occuperà di: effettuare la rilevazione degli studenti a rischio di abbandono o che abbiano già abbandonato la scuola nel triennio precedente e la mappatura dei loro fabbisogni, progettare e gestire gli interventi di riduzione dell'abbandono all'interno della scuola e i progetti educativi individuali. Raccordarsi anche tramite tavoli di lavoro congiunti, con le altre scuole del territorio, con i servizi sociali, con i servizi sanitari, con le organizzazioni del volontariato e del terzo settore, attive nella comunità locale, favorendo altresì il pieno coinvolgimento delle famiglie.

L'attività dovrà essere svolta personalmente dal soggetto individuato in orario extra-curricolare.

La durata dell'incarico decorre dall'atto di nomina fino al termine della realizzazione dell'attività oggetto del presente Avviso e comunque **non oltre il 15 settembre 2025**, salvo eventuali proroghe comunicate dall'unità di missione.

L'incaricato dovrà rispettare rigidamente i tempi utili previsti per la realizzazione del Progetto, al fine di garantire il raggiungimento target e milestone previsti dal Progetto stesso, e ferme in ogni caso le eventuali responsabilità postume che potrebbero interessare il soggetto selezionato, secondo quanto previsto dalle disposizioni del presente documento.

Data la particolare natura delle prestazioni oggetto dell'incarico in oggetto, non saranno previste clausole di rinnovo automatico dell'incarico, pena la nullità dell'atto di nomina stesso.

L'Istituzione scolastica può eccezionalmente prorogare l'incarico in oggetto oltre la data di naturale scadenza, per motivate esigenze. In tal caso, la prosecuzione del rapporto con il soggetto incaricato avviene alle stesse condizioni tecniche ed economiche originariamente convenute in sede di conferimento dell'incarico in oggetto. La misura del compenso è stabilita per un totale complessivo di **€ 2370,00** onnicomprensivi, per i docenti esperti ed **€ 1.020,00** onnicomprensivi per i docenti tutor.

Nulla è dovuto a titolo di rimborso spese per viaggi e trasferimenti ed il compenso erogato con il presente incarico non dà luogo ad alcun trattamento di fine rapporto.

In ogni caso, il compenso sarà corrisposto al termine di tutte le attività oggetto dell'incarico conferito in forza del presente Avviso. Pertanto, prima di tale termine, la figura selezionata nulla potrà pretendere dall'Amministrazione scolastica. L'Amministrazione scolastica si riserva comunque la facoltà, in presenza di risorse disponibili, di concedere acconti al soggetto incaricato.

ART. 6 - OBBLIGHI A CARICO DELL'INCARICATO

L'incaricato si impegna espressamente a:

- adempiere secondo buona fede, diligenza e a regola d'arte a tutte le obbligazioni assunte, in base ai principi di cui al Codice civile e alle leggi applicabili, ai fini del miglior esito delle prestazioni dovute;
- rispettare le tempistiche di realizzazione/avanzamento delle attività progettuali secondo quanto previsto nel Progetto, nei documenti relativi alla procedura in oggetto e dal contratto stipulato con l'Amministrazione scolastica;
- osservare tutte le indicazioni e direttive, operative, di indirizzo e di controllo, diramate dall'Istituto nell'adempimento delle proprie prestazioni;
- eseguire tutte le attività e/o operazioni accessorie e strumentali necessarie per la corretta esecuzione dell'incarico di cui all'oggetto;
- comunicare tempestivamente all'Istituto scolastico ogni evento e/o circostanza che possa ritardare, compromettere, ostacolare o comunque interferire, in tutto o in parte, sull'esecuzione dell'incarico di cui all'oggetto;
- verificare, durante lo svolgimento delle prestazioni, il costante allineamento tra lo stato di avanzamento

Firmato digitalmente da ANTONIO SANTORO

FUTURA

LA SCUOLA PER L'ITALIA DI DOMANI



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Ministero dell'Istruzione
e del Merito



Italiadomani
PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA

delle proprie attività e il cronoprogramma delle attività del Progetto da realizzare, nonché a comunicare tempestivamente gli eventuali scostamenti rispetto alle milestones e ai targets di tale misura, in modo tale consentire all'Amministrazione scolastica l'adozione di azioni correttive;

- eseguire le prestazioni dovute nel rispetto degli obiettivi e delle finalità di Progetto;

ART. 7 - VERIFICHE E CONTROLLI DELLE PRESTAZIONI IN CORSO D'OPERA

L'Istituto scolastico si riserva di accertare l'esatto adempimento delle attività svolte dall'incaricato, mediante semplice richiesta da parte del Dirigente Scolastico di valutazioni e/o relazioni scritte, anche in itinere.

Art. 8 - REVOCA DELL'INCARICO E RISOLUZIONE DELL'ACCORDO

In caso di inadempimento delle prestazioni e degli obblighi previsti ovvero nel caso in cui l'Incaricato si renda responsabile di gravi e ripetute mancanze e/o di inosservanza di norme e procedure che regolano la prestazione professionale oggetto dell'incarico, tale da impedire di fatto il raggiungimento degli obiettivi prefissati, il Dirigente scolastico potrà revocare l'incarico conferito. La revoca dell'incarico comporterà la risoluzione con effetto immediato di qualsiasi accordo contrattuale sottoscritto dall'incaricato con la stessa Amministrazione scolastica, ai sensi dell'art. 1456 c.c.,.

La revoca dell'incarico deve avvenire mediante contestazione scritta trasmessa dall'Amministrazione scolastica alla Parte inadempiente responsabile della violazione nella quale l'Istituto, previa descrizione e formale contestazione della violazione, dichiara di voler revocare l'incarico ai sensi della presente disposizione con efficacia immediata.

In particolare, l'Istituto scolastico procederà alla revoca dell'incarico con conseguente risoluzione dell'accordo nei seguenti casi:

- qualora fosse accertato il venir meno dei requisiti di ordine generale, d'idoneità professionale e di capacità tecnica e professionale, come dichiarati nelle dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà allegate all'istanza di partecipazione alla presente procedura;
- qualora l'incaricato non comunichi immediatamente all'Amministrazione, ai sensi dell'art. 1456 c.c., ogni variazione rispetto ai requisiti dichiarati e accertati prima del conferimento dell'incarico;
- sospensione, da parte delle Autorità competenti, del Servizio in caso di sopravvenuta mancanza di uno dei requisiti e/o delle condizioni previste dalla normativa vigente;
- manifesta incapacità nell'esecuzione del servizio, a totale incondizionato giudizio dell'Amministrazione;
- non veridicità e/o alterazione, contraffazione e falsificazione delle dichiarazioni presentate dall'incaricato in fase di selezione;
- ritardo nell'esecuzione del Servizio, senza giusta causa;
- inadempimento degli obblighi a carico dell'incaricato a seguito di diffida ad adempiere;
- mancato rispetto dell'Amministrazione e delle Istituzioni in generale, a totale incondizionato giudizio dell'Amministrazione;

In caso di revoca del presente incarico, l'incaricato avrà diritto ad un compenso commisurato all'attività effettivamente svolta alla data della revoca a favore dell'Amministrazione scolastica.

L'incaricato, nel caso in cui si trovi, per circostanze a lui non imputabili, nell'impossibilità assoluta di eseguire le attività oggetto dell'incarico a lui conferito, dovrà inviare all'Amministrazione, tempestivamente al manifestarsi dell'evento, giusta comunicazione tramite p.e.c., affinché quest'ultima possa adottare le opportune misure.

Firmato digitalmente da ANTONIO SANTORO

FUTURA

**LA SCUOLA
PER L'ITALIA DI DOMANI**



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Ministero dell'Istruzione
e del Merito



Italiadomani
PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA

ART. 9 - RINUNCIA E SURROGA NELL'INCARICO

In caso di rinuncia alla nomina da parte del soggetto selezionato, da presentarsi entro 7 giorni dalla comunicazione di avvenuta selezione, l'Istituto Scolastico procederà alla surroga nell'incarico utilizzando la graduatoria definitiva, seguendo l'ordine di scorrimento della stessa, osservando il criterio di preferenza all'articolo 4 dell'Avviso di selezione.

ART. 10 - RESPONSABILE UNICO DEL PROGETTO

Ai sensi dell'art. 15 del D.Lgs. n. 36/2023 e dell'art. 5 della Legge 241/90, il Responsabile Unico del Progetto è il Dirigente Scolastico, Prof. Antonio Santoro.

ART. 11 - INFORMATIVA TRATTAMENTO DATI PERSONALI

Con riferimento al Regolamento Europeo 679/2016 e al D.Lgs. n. 196 del 30.06.03 (così come modificato dal D.Lgs.

n. 101 del 10 agosto 2018, contenente “*Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679*”, si precisa quanto segue:

- soggetto attivo della raccolta e del trattamento dei dati richiesti, anche particolari in quanto a carattere giudiziario, è l'Istituto, nella persona del Dirigente scolastico;
- le finalità cui sono destinati i dati forniti dai partecipanti alla presente procedura e le modalità del loro trattamento si riferiscono esclusivamente al procedimento instaurato con il presente Avviso;
- i dati richiesti verranno trattati nell'assoluto rispetto delle disposizioni vigenti in tema di Privacy;
- l'Ente potrà comunicare i dati raccolti al proprio personale interno coinvolto nel procedimento ed ad ogni altro soggetto che abbia interesse ai sensi della L. n. 241/90;
- l'informativa estesa sul trattamento dei dati è disponibile sul sito web dell'Istituzione Scolastica: www.liceogravina.edu.it.

Il presente Avviso sarà pubblicato nelle sezioni Albo online, nonché nell'apposita sezione del sito web dell'Istituzione Scolastica all'uopo dedicata: <https://www.liceogravina.edu.it/>

In allegato:

Allegato A: Domanda di Partecipazione;

Allegato B: Scheda di Autovalutazione;

Allegato C: Dichiarazioni di insussistenza cause incompatibilità.

Il Dirigente Scolastico

Prof. Antonio Santoro

(firmato digitalmente ai sensi del CAD e ss.mm. ed ii.)

Firmato digitalmente da ANTONIO SANTORO